



Volontariato e umanizzazione



Bari,
7-10 novembre 2013

In estrema sintesi

Il Volontariato può contribuire a rendere più labili i confini fra salute e malattia per le persone di cui si prende cura, allontanandole dalla condizione di esseri umani “sospesi” dalla vita.

Negli ultimi trecento anni la nostra cultura è stata dominata dalla concezione del corpo umano come macchina, da analizzarsi nelle sue varie parti. La salute è in realtà un fenomeno multidimensionale implicante aspetti fisici, psicologici e sociali interdipendenti. La malattia fisica può esser controbilanciata da un atteggiamento mentale positivo e da sostegno sociale, rendendo così possibile uno stato complessivo di benessere.

Fritjof Capra